

Bando di concorso per 200 Biologi iscritti all'Enpab per il progetto "Biologi nelle scuole" 2026/2027

Articolo 1 – Finalità

L'Enpab bandisce, per l'anno 2026/2027, un concorso per la selezione di n. 200 biologi che saranno impiegati nella realizzazione del progetto "Biologi nelle scuole", finalizzato ad accrescere, diffondere e favorire *“la cultura e la consapevolezza alimentare nel rispetto coerente dell'ambiente e delle tradizioni”*.

L'Ente, in armonia con le politiche di welfare attivo a sostegno della famiglia, riserva prioritariamente il 20% dei posti destinati ai soli Titolari (40 posti da Titolare) agli iscritti in condizioni di fragilità.

La fragilità è riferita:

- alle biologhe che dichiarino di aver avuto una maternità nel periodo compreso dal 1° gennaio 2024 alla presentazione della domanda, considerando anche le gravidanze intervenute in periodi di non iscrizione all'Ente.

Sono equiparati alla maternità le adozioni e gli affidamenti.

- ai genitori con figli con disabilità invalidante.

Sempre in conformità alle politiche di welfare attivo di sostegno alla professione e al reddito, saranno considerate, in sede di assegnazione graduale dei punteggi, le fasce reddituali classificabili tra quelle più deboli.

Il progetto interesserà un totale di 101 scuole primarie, distribuite tra Nord, Centro e Sud Italia, già selezionate. Sarà operativo nelle scuole primarie a partire dall'anno scolastico 2026-2027 e sarà articolato in: **a)** incontri frontali con gli alunni delle classi terze selezionate, dedicati all'educazione ecologica e nutrizionale; **b)** laboratori pratici e interattivi. Il progetto prevederà inoltre l'ausilio delle nuove tecnologie di comunicazione.

L'Enpab, con il progetto "Biologi nelle scuole", sostiene la previdenza promuovendo la figura del biologo, valorizzando la professione e il reddito dei professionisti e favorendo l'ingresso dei giovani biologi nel mondo del lavoro.

Articolo 2 - Oggetto

Il progetto avrà una durata complessiva di 18 ore di attività, distribuite nell'arco del periodo didattico sulla base degli accordi che interverranno tra i Biologi e il referente dell'Istituto scolastico e che dovranno, in ogni caso, essere comunicati all'Enpab.

Il percorso formativo e gli impegni di massima indicati potranno subire naturali scostamenti in ragione delle esigenze scolastiche specifiche di ciascun Istituto. Gli stessi, pertanto, sono da intendersi meramente indicativi e non vincolano né l'Enpab né l'Istituto scolastico.

Articolo 3 – Requisiti di partecipazione

Per la partecipazione al concorso finalizzato al conferimento dell'incarico sono richiesti i seguenti requisiti, che dovranno essere attestati mediante autocertificazione ai sensi di legge all'atto della presentazione della domanda di partecipazione.

I candidati (biologi) che concorrono all'assegnazione, alla data di presentazione della domanda:

- a) devono essere iscritti all'Enpab;
- b) devono esercitare l'attività libero-professionale di biologo e, se contestualmente titolari di un rapporto di lavoro dipendente, anche a tempo determinato, non devono conseguire, per l'anno 2026, un reddito lordo da lavoro dipendente superiore a euro 7.000,00;
- c) devono avere un rapporto previdenziale regolare;
- d) non devono trovarsi in alcuna delle cause di incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi richiamate dagli artt. 53 e 60 del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni.

I requisiti di partecipazione condizionano la validità della domanda anche per le categorie riservate.

Articolo 4 – Presentazione delle domande

Le domande di partecipazione al progetto "Biologi nelle scuole" dovranno essere inviate esclusivamente online, utilizzando il modulo presente nella propria area riservata, che sarà editabile dopo aver cliccato sul box "Biologi nelle scuole".

Al momento della compilazione della domanda, ciascun Biologo potrà selezionare un solo Istituto scolastico tra quelli indicati nell'Allegato A) al presente bando.

Le domande dovranno essere inviate, a pena di esclusione, dalle ore 13:00 del 23 luglio alle ore 13:00 del 4 settembre 2026.

Non saranno prese in considerazione le domande di partecipazione non correttamente compilate.

Articolo 5 – Controlli sulla documentazione prodotta

L'Enpab effettuerà idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte e si riserva di richiedere all'interessato ogni certificazione/attestazione in suo possesso inerente a quanto dichiarato nella domanda di partecipazione.

Articolo 6 – Valutazione delle domande e graduatoria

L'Enpab redigerà, sulla base di una disamina oggettiva predisposta dagli Uffici incaricati, una graduatoria distinta per ciascun Istituto scolastico selezionato nelle domande di partecipazione.

La selezione individuerà:

- 200 Biologi Titolari, effettivi assegnatari dell'incarico;
- 200 Biologi Supplenti.

Il numero dei Titolari e dei Supplenti impegnati per singolo Istituto scolastico è, di massima, rapportato al numero degli alunni. L'Allegato A) al presente bando rappresenta l'unica specifica di riferimento per l'individuazione degli Istituti scolastici e per il numero dei Biologi che saranno assegnati.

Ai Biologi supplenti sarà conferito l'incarico per:

- sostituzione del Biologo Titolare;
- rinuncia del Biologo Titolare;
- decadenza del Biologo Titolare (vedi anche art. 7 ultimo capoverso).

Il Biologo supplente subentrerà nello stato di fatto e di diritto dal momento del conferimento dell'incarico.

La graduatoria terrà conto delle seguenti condizioni di priorità:

Per i 40 posti di Titolare riservati agli iscritti in condizioni di fragilità, di cui al precedente articolo 1, sarà attribuito:

- 1 punto per maternità;
- 1 punto per figli con disabilità.

La graduatoria per i posti riservati sarà definita a livello nazionale considerando il punteggio (min. 1, max. 2), nonché la data e l'orario di presentazione della domanda.

Per i restanti 160 posti di Titolare e per i 200 posti di Supplente sarà attribuito un punteggio graduato in ragione del reddito professionale prodotto nell'anno 2024:

- Fascia I: fino a 7.000 euro — 3 punti;
- Fascia II: da 7.001 a 14.000 euro — 2 punti;
- Fascia III: oltre 14.000 euro — 1 punto.

A parità di punteggio, l'assegnazione terrà conto della priorità della data e dell'ora di invio della domanda.

Rientreranno nella Fascia I i biologi “neo-iscritti” dal 2025, che non abbiano quindi dichiarato un reddito nell’anno 2024.

Qualora un Istituto scolastico non venga selezionato per mancanza di domande, i posti di Titolare e di Supplente saranno riproposti d’ufficio ai candidati che risulteranno primi tra i non ammessi e che abbiano optato per l’Istituto scolastico contiguo.

L’Ente potrà provvedere a diffondere comunicazioni ufficiali afferenti al Progetto anche mediante pubblicazioni sul sito istituzionale dell’Ente www.enpab.it.

Articolo 7 - Obbligo di formazione e partecipazione

In considerazione della necessità di uniformare la didattica per tutti gli Istituti scolastici selezionati, i Biologi Titolari e i Biologi Supplenti dovranno obbligatoriamente partecipare ai corsi di formazione, seguire le lezioni e-learning che si terranno a partire dal mese di settembre e superare i test di apprendimento e verifica. La mancata partecipazione anche a una sola lezione determina la decadenza dall’assegnazione e dall’incarico, la risoluzione del rapporto con l’Ente e l’Istituto scolastico, nonché la perdita dei benefici connessi all’incarico. Le singole lezioni formative si concluderanno con la compilazione di test di valutazione dell’apprendimento.

In caso di impossibilità di partecipazione alle lezioni scolastiche, il biologo effettivo sarà sostituito dal biologo supplente.

La mancata partecipazione ingiustificata a più di due lezioni scolastiche, con conseguente sostituzione, determina, per il biologo effettivo, la decadenza dall’incarico, che sarà attribuito in via definitiva al biologo supplente.

Articolo 8 – Contratto e compenso

Con ciascun Biologo assegnatario dell’incarico verrà stipulato un contratto di prestazione autonoma professionale e verrà riconosciuto dall’Enpab un compenso complessivo di 1.200,00 euro, oltre al contributo integrativo del 4%.

Non sono riconosciuti compensi ulteriori né rimborsi spese.

Qualora, per motivi che esulano dai poteri dispositivi dell’Ente, come ad esempio nell’ipotesi di rinuncia unilaterale e irrevocabile all’adesione al progetto da parte di un Istituto scolastico, il Biologo assegnatario dell’incarico non avrà diritto ad alcun compenso né a indennizzi di altra natura.

Articolo 9 – Procedimento amministrativo

Ai sensi della Legge n. 241/1990, il procedimento amministrativo riferito al presente bando di concorso è assegnato all’Area Affari Generali dell’Ente di previdenza e assistenza a favore dei Biologi.

Considerato che l’istruttoria si articola in varie fasi e coinvolge altre unità organizzative dell’Enpab, viene stabilito che l’intero procedimento si concluda nel termine di 60 giorni dalla scadenza dei termini di presentazione delle domande.

Articolo 10 – Informativa sul trattamento dei dati

Ai sensi della normativa vigente sulla tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, il trattamento delle informazioni raccolte sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza. Nel rispetto e a tutela della riservatezza e dei diritti dei candidati, si rilasciano quindi le seguenti informazioni:

- a) i dati forniti verranno trattati nell’ambito dell’iniziativa “Biologi nelle scuole”;
- b) il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della partecipazione all’iniziativa;
- c) il trattamento potrà essere effettuato con o senza l’ausilio di strumenti elettronici;
- d) i dati anagrafici e quelli relativi all’attività dei Biologi assegnatari delle borse di lavoro potranno essere diffusi su tutti i mezzi di comunicazione e saranno comunque disponibili per quanti ne facciano richiesta;

e) il titolare del trattamento è l'Ente di previdenza e assistenza a favore dei Biologi, con sede in via di Porta Lavernale, 12. Il responsabile del trattamento è il Direttore Generale Massimo Opromolla;

f) in ogni momento i candidati potranno esercitare i loro diritti nei confronti del titolare del trattamento e del responsabile del trattamento ai sensi del Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali e della Direttiva che regola i trattamenti di dati personali nei settori di prevenzione, contrasto e repressione dei crimini (Direttiva 679/2016).

Articolo 11 – Controversia

Per ogni controversia che dovesse insorgere per effetto dell'applicazione, interpretazione, validità, efficacia, esecuzione e risoluzione del presente bando, le parti, prima di iniziare qualsivoglia procedimento arbitrale o giurisdizionale, si obbligano preliminarmente a esperire un tentativo di conciliazione ai sensi del D.Lgs. 28/2010 e dei successivi D.M. 180/2010 e D.M. 145/2011, secondo il regolamento di conciliazione di un Organismo iscritto presso il Ministero di Grazia e Giustizia.

Qualora il tentativo di conciliazione non abbia esito positivo o non sia stato risolto entro il termine di 4 mesi a decorrere dal deposito dell'istanza di mediazione, la controversia sarà devoluta all'autorità giudiziaria competente del Foro di Roma.

Per informazioni:

helpdesk@enpab.it

Numero Verde 800931340

Roma, 16/07/2026

La Presidente
Dott.ssa Tiziana Stallone